

Il Centro di documentazione statistica

Elio Venturelli
Ufficio cantonale
di statistica

dell'Ufficio cantonale di statistica

Informazione e documentazione statistica: nuove esigenze

Oggigiorno l'informazione è sempre più accompagnata da statistiche. Tabelle e grafici figurano numerosi nei quotidiani. Il dato statistico serve a chi vuole informare, come pure a chi vuole conoscere una determinata realtà.

La statistica come strumento di analisi è entrata a far parte dei programmi scolastici. E' pure diventata strumento usuale di lavoro per l'operatore economico, per l'amministratore del settore pubblico, per il politico.

La **documentazione statistica** assume di conseguenza un'importanza sempre maggiore, tanto più che con il diffondersi dell'informatica le possibilità di produrre o di disporre di informazioni numeriche si sono moltiplicate quasi all'infinito.

Senza considerare le statistiche prodotte dai singoli uffici, per i propri bisogni, che sono evidentemente moltissime ma che non rivestono un carattere ufficiale, le statistiche allestite dall'ente pubblico che pure hanno seguito questa tendenza e la cui gestione

pone problemi nuovi.

Fino a pochi decenni or sono chi necessitava di un dato statistico utilizzava generalmente gli annuari (cantonale o federale) oppure le pubblicazioni federali relative ai principali rilevamenti: popolazione, abitazioni, aziende, ecc. A partire dagli anni '60-'70 l'elaborazione elettronica dei dati ha permesso di ottenere molte tabelle supplementari. Ciò ha provocato dapprima un sensibile aumento delle pubblicazioni, sempre più specializzate. Successivamente, vista l'impossibilità di pubblicare tutto quello che l'elaboratore può "sfornare" e l'eterogeneità delle richieste in continuo aumento, gli enti produttori (federali o cantonali) hanno proceduto alla diffusione, centralizzata in alcuni uffici o biblioteche, di un gran numero di tabelle, appositamente classificate e consultabili sul posto.

Il passo successivo è stato quello di fornire delle elaborazioni su richiesta ("à la carte"), fornendo all'interessato delle statistiche appositamente preparate per soddisfare i propri bisogni.

Con le banche dati, infine, si permette attualmente l'accesso diretto ai dati. E' lo stesso utilizzatore,

Informazione e documentazione statistica: nuove esigenze

Informazione statistica: uno dei compiti dell'UCS

Che cos'è il CDS?

Documentazione statistica e biblioteca IRE

La sala di documentazione dell'UCS

I dati su supporto elettronico presso il CCI

Le banche dati

Il problema dei costi dell'informazione richiesta

sovente, che interroga la banca dati ed elabora le statistiche di cui abbisogna.

Questa evoluzione ha implicato sensibili trasformazioni nell'organizzazione dell'informazione:

- innanzitutto al supporto cartaceo, che rimane tuttora d'attualità per determinati bisogni, si aggiunge quello elettronico: la documentazione viene sempre più trasmessa **su disco o nastro magnetico**;
- ai bibliotecari-documentalisti, nella gestione della documentazione, si affiancano gli **Infor-**

matici;

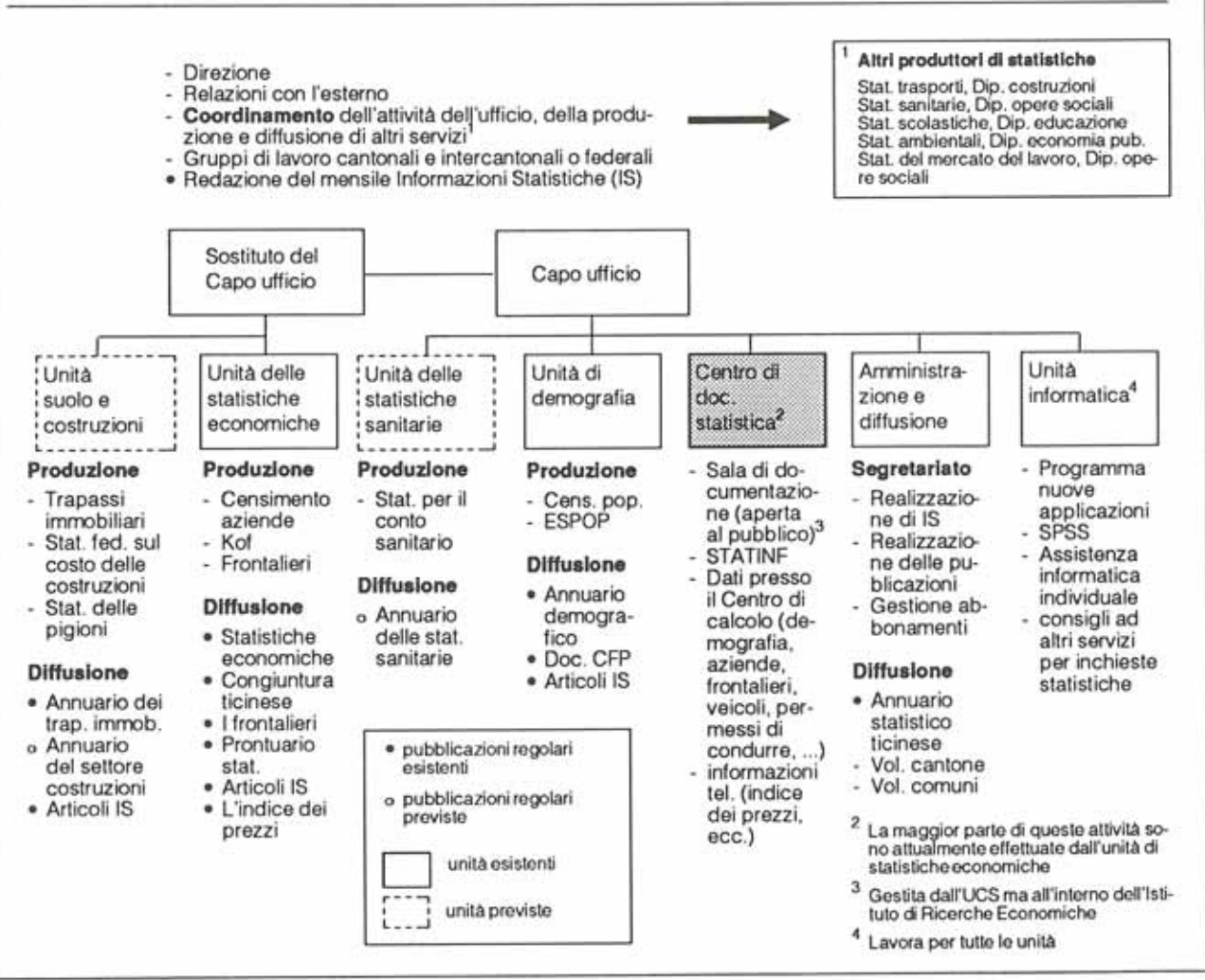
- l'**itinerario** di chi cerca un'informazione statistica **si complica**. Oggigiorno sovente la sala di lettura di una biblioteca non è che il primo passo che permette di risalire, grazie alla conoscenza delle fonti segnalate nelle opere di riferimento, alla relative banche dati. Chi cerca un'informazione deve essere guidato in questo itinerario da qualcuno che abbia una visione globale dei dati esistenti.

Informazione statistica: uno dei compiti dell'UCS

Tra i vari compiti dell'Ufficio cantonale di statistica, riassunti sinteticamente nello schema seguente, l'informazione statistica assume una parte importante. Per far fronte, da un lato all'aumento delle richieste, dall'altro alla forte crescita della documentazione disponibile, l'UCS ha investito molto nel settore delle **pubblicazioni**.

- Lo sforzo principale è stato fatto con la pubblicazione del

Organigramma dell' UCS, stato al 1. gennaio 1992



Le pubblicazioni dell'Ufficio cantonale di statistica

Nome della serie	Periodicità	Tiratura	Pagine per documento
Annuario statistico			
Volume cantonale	annuale	1.300	490
Volume regioni/comuni	annuale	1.100	590
Prontuario statistico	annuale	20.000	12
Congiuntura ticinese	trimestrale	400	20
Informazioni statistiche (IS)	mensile	1.100	50-80
Documenti statistici (regolarmente: demografia, stat. economiche, frontalieri, trasporti, mercato immobiliare, stat. sanitarie ² , stat. scolastiche ² , stat. sull'ambiente ²)	5-8 all'anno ¹	800	100-200
Aspetti statistici	1 all'anno ¹	800	100-200

Annessa al numero di dicembre la lista tematica degli articoli apparsi in IS dal 1979.

¹Vedi lista della pubblicazioni dell'UCS in IS

²Pubblicazioni previste

Entrate per abbonamenti e vendita di pubblicazioni 1991: 75.000 Fr.

mensile "Informazioni statistiche" che, oltre che a presentare tempestivamente i dati disponibili, li analizza, fornisce le definizioni e precisa i limiti del rilevamento in esame.

Esso contiene inoltre la segnalazione di tutta la documentazione su supporto cartaceo che l'UCS riceve mensilmente, come pure, nel numero di dicembre, una ricapitolazione annuale.

- L'annuario statistico è stato ampliato e potenziato con la creazione di un volume con i dati comunali e regionali. Ogni tabella pubblicata contiene la segnalazione della fonte dei dati, per permettere agli utilizzatori verifiche e approfondimenti.
- Sono state create due collane ("Documenti statistici" e "Aspetti statistici") dedicate alla presentazione di importanti rilevamenti o di ricerche di natura statistica.

L'incremento delle pubblicazioni ha permesso di soddisfare un gran numero di domande mettendo a disposizione degli utilizzato-

ri, sia nelle varie biblioteche sia abbonandosi o acquistando di volta in volta i nostri documenti, un materiale appositamente concepito. Ciononostante, con lo sviluppo dell'informatica, anche in Ticino l'offerta di documentazione statistica ha assunto proporzioni tali da richiedere una nuova organizzazione. L'istituzione di un **Centro di documentazione statistica** è la strategia adottata dall'UCS per soddisfare queste nuove esigenze.

Che cos'è il CDS?

Secondo un accordo stabilito tra Dipartimento finanze e Dipartimento dell'economia pubblica nel settembre del 1991, il CDS comprende:

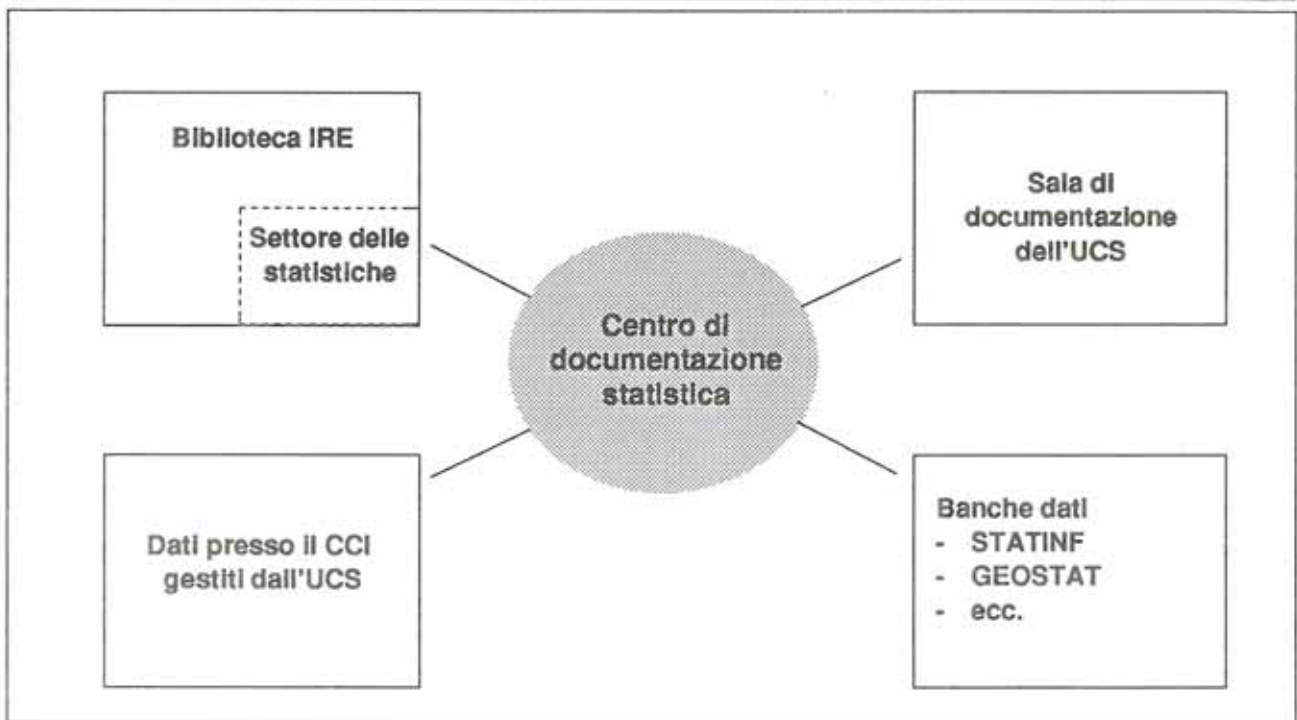
- a) la documentazione statistica già disponibile presso la biblioteca dell'IRE e il suo accrescimento;
- b) la documentazione già disponibile presso l'UCS (sala di consultazione aperta al pub-

blico) e il suo accrescimento;

- c) i dati memorizzati presso il CCI relativi ai rilevamenti statistici federali e dell'UCS;
- d) le banche dati, cantonali e federali, che l'UCS intende creare o alle quali prevede di allacciarsi.

Come si vede il CDS, pur essendo gestito dall'Ufficio cantonale di statistica, comprende strutture inserite o appartenenti ad altri enti quali l'Istituto di ricerche economiche, il Centro cantonale di informatica, l'Ufficio federale di statistica. E' questo il modo migliore per rispondere a delle esigenze complesse di informazioni quando, sovente, l'utilizzatore stesso non è consapevole della complessità della sua richiesta.

Uno dei compiti di questo Centro è quello di evitare che colui che chiede un'informazione venga sbalottato da un servizio all'altro alla ricerca di un dato sempre più difficile da individuare nella marea di informazioni esistenti. Direttamente o indirettamente il **CDS**



gestisce la quasi totalità delle statistiche ufficiali disponibili.

Pur essendo conservati/memorizzati in posti diversi il CDS deve curare che questi dati siano organizzati in modo da facilitare la ricerca, che vi sia **coordinamento e complementarità** tra le diverse fonti.

Da anni l'Ufficio di statistica sta lavorando in questa direzione e la decisione formale di istituire, in seno all'UCS, un Centro specializzato nella documentazione statistica costituisce un riconoscimento, da parte dei due dipartimenti interessati, Finanze e Economia pubblica (riuniti attualmente in uno solo), della pertinenza di questo impegno.

Sulla base di questa decisione il CDS deve disporre:

- di **personale specializzato** (bibliotecari/documentalisti e informatici),

- di un **centro costo** per l'acquisto della documentazione statistica, per gli allacciamenti e la consultazione delle banche dati, per la gestione degli archivi.

Documentazione statistica e biblioteca IRE

Nel numero 1/92 del "Periodico" dell'IRE, interamente dedicato alla Biblioteca, si spiega come le origini di quest'ultima risalgano alla costituzione della Biblioteca dell'Ufficio cantonale di statistica, che possedeva allora 2.800 titoli. Biblioteca e documentazione statistica, dal 1961 gestiti dall'IRE, sono sempre stati indispensabili all'attività dell'UCS. L'ubicazione dei due uffici nello stesso stabile ha permesso all'UCS di beneficiare, anche dopo il trapasso di gestione, delle prestazioni della biblioteca.

Va pure detto che la cogestione, per quanto concerne il settore delle statistiche, è sempre esistita. Infatti la maggior parte dei documenti presenti in sala di lettura, vengono forniti dall'UCS che li riceve, gratuitamente quale ufficio di statistica, dall'Amministrazione federale.

La formalizzazione della cogestione UCS/IRE del settore delle statistiche mira essenzialmente a curare ancora di più il collegamento con il resto della documentazione statistica non depositato nella Biblioteca. E' infatti sempre più frequente il caso di persone che, dopo aver iniziato la loro ricerca di dati nella sala di lettura, si rivolgono successivamente alla statistica per avere dati supplementari. Il personale del CDS deve quindi indirizzare gli interessati al settore ove troveranno la risposta adeguata ai loro bisogni.

Questo settore, la cui descrizione

**Dal "Periodico" dell'IRE 1/92 pag. 17
dedicato alla Biblioteca e Centro di documentazione dell'IRE**

Il settore delle statistiche

Le collezioni statistiche della biblioteca sono alimentate dagli acquisti dell'Istituto e dalle pubblicazioni fornite periodicamente dall'Ufficio cantonale di statistica (UCS). Quest'ultimo vede quindi inserito il settore delle statistiche della biblioteca nell'ambito più vasto delle sue attività che sono presentate nel numero di gennaio del mensile dell'UCS "Informazioni statistiche". Per facilitarne la consultazione, la biblioteca mette a disposizione dell'utente un'area riservata esclusivamente a questo tipo di materiale.

Il nucleo base di questa collezione è costituito dalla produzione dell'Ufficio federale di statistica (UST), di cui la biblioteca possiede la maggior parte delle pubblicazioni fin dalla fondazione (1860). Vi si trovano:

- Le *informazioni statistiche* che rispecchiano la realtà nazionale dal profilo demografico, economico e socio-culturale. Completano questo nucleo tutte le altre pubblicazioni periodiche di carattere statistico possedute dall'Istituto. Quest'ultime forniscono:
 - la documentazione *statistica generale* di livello internazionale (ONU, CE, ecc.), nazionale (Svizzera e Paesi limitrofi), cantonale (cantoni svizzeri e, in particolare, Il Canton Ticino) e comunale;
 - la documentazione *statistica specifica* di livello internazionale (UIL, OCSE, ONU, ecc.), nazionale (in particolar modo per l'Italia e, ovviamente, la Svizzera: produzione di servizi federali e organismi mantello che hanno responsabilità statistiche) e cantonale.

Mentre le pubblicazioni monografiche dell'UST sono conservate assieme a quelle di tipo periodico, si segnala che tutte le altre monografie di carattere statistico sono invece collocate con i libri in libero accesso.

Tutti questi materiali sono presentati sugli scaffali secondo lo schema usato fin dal 1986 dall'UST per la classificazione delle proprie pubblicazioni statistiche.

Alle 19 categorie previste da questo schema la nostra biblioteca ha anteposto una divisione intitolata "Statistiche generali". Rientrano in questa categoria gli annuari statistici, le pubblicazioni periodiche di carattere generale quali "La Vie économique" o, sul piano cantonale, le "Informazioni statistiche" dell'UCS. La classificazione dei materiali statistici secondo tale schema è il seguente:

0 Statistiche generali	10 Turismo
1 Popolazione	11 Trasporti e comunicazioni
2 Spazio e ambiente	12 Moneta e credito
3 Lavoro e salari	13 Assicurazioni
4 Conti nazionali	14 Sanità
5 Prezzi	15 Educazione e scienza
6 Produzione, commercio e, consumo, Congiuntura	16 Cultura e condizioni di vita. Sport
7 Agricoltura e selvicoltura	17 Politica
8 Energia	18 Finanze pubbliche
9 Edilizia e alloggio	19 Diritto e giustizia

è ripresa integralmente dal periodico citato (vedi riquadro), consta attualmente di 70 serie prodotte dall'Ufficio federale di statistica e di 100 altri periodici statistici.

La sala di documentazione dell'UCS

Questa sala contiene una moltitudine di tabelle statistiche, molto dettagliate, ricavate dai rilevamenti federali e cantonali, appositamente classificate e consultabili sul posto. Questo materiale è difficilmente classificabile nella sala di lettura di una biblioteca.

La sua consultazione richiede sovente delle spiegazioni, che il personale del CDS fornisce, onde evitare lunghe ricerche.

Attualmente la sala contiene (generalmente per i tre livelli geografici: nazionale, cantonale e comunale) le seguenti informazioni:

- Tabelle relative al censimento della popolazione 1970, 1980 e primi dati per il 1990
- Tabelle relative ai censimenti degli stabili e delle abitazioni 1980 e primi dati 1990
- Tabelle relative al censimento federale dell'agricoltura 1985 e 1990
- Tabelle relative al censimento federale delle aziende 1975 e 1985
- Tabelle relative alla statistica progressiva annuale ESPOP, dal 1981
- Tabelle sulla manodopera straniera.
- Tabelle sui pernottamenti.

Questo materiale statistico, in

parte su microfiches, è stato preparato tenendo conto delle principali richieste per evitare continue elaborazioni "à la carte". Esso è destinato ad aumentare di importanza e la sua gestione implicherà, a medio termine, l'adozione di soluzioni elettroniche (scanner, archiviazioni su CD, ecc.).

I dati su supporto elettronico presso il CCI

Da più di dieci anni chiediamo agli uffici federali che producono statistiche mediante elaborazione elettronica dei dati, una copia dei dati raccolti relativi al Ticino, su supporto elettronico. Si è venuta così a costituire una voluminosa base di informazioni statistiche, alla quale si è aggiunta quella raccolta direttamente dall'UCS oppure raccolta da altri enti ma da noi adeguata per rispondere ai più svariati bisogni. Non si tratta evidentemente di una banca dati perchè le varie informazioni non sono in relazione tra loro. Non si possono quindi incrociare informazioni ricavate dal censimento delle aziende con quelle sulla popolazione. Ciononostante questa **base di dati**, di diversi milioni di "records", si presta ad un'infinità di approfondimenti. Infatti, mediante l'utilizzazione di appositi programmi, è possibile ricavare delle informazioni molto dettagliate del tipo: numero di donne con più di 20 anni, di nazionalità svizzera, nei comuni di Gordola e Tenero. Oppure quanti panettieri esercitavano nel Mendrisiotto o a Chiasso, secondo il censimento del 1980.

I principali dati che il CDS può gestire presso il CCI sono:

Rilevamenti federali:

- I dati del censimento federale della popolazione del 1980 (300.000 registrazioni individuali)
- I dati del censimento federale delle aziende del 1975 e del 1985
- I dati del movimento naturale (nascite, decessi, matrimoni), dal 1974
- I dati delle elezioni nazionali 1991

Rilevamenti cantonali dell'UCS:

- I dati della statistica annuale progressiva della popolazione (ESPOP), dal 1981 (100.000 registrazioni individuali, ogni anno)
- I dati dei singoli trapassi immobiliari, dal 1989

Rilevamenti cantonali, di altri enti, predisposti dall'UCS

- I dati sui frontalieri (situazione a fine aprile, agosto e dicembre), dal 1989
- I dati sulle autovetture nuove e in circolazione e sulle autovetture d'occasione, dal 1990
- I dati sulle licenze di condurre, dal 1991
- I dati dell'imposta sul plusvalore per singola transazione, dal 1988

Le banche dati

Con l'inizio di quest'anno, il CDS dispone del collegamento con la banca dati STATINF, dell'Ufficio federale di statistica. A differenza dei dati menzionati prima, che riguardano singoli registrazioni (l'individuo, il veicolo a motore, la singola compravendita), i dati contenuti in questa banca sono

aggregati nei seguenti tre livelli: nazionale, cantonale e comunale.

Il principale vantaggio consiste nella possibilità di mettere in relazione (a parità di livello di aggregazione) dati di settori diversi e di fare dei calcoli. L'utilizzatore può quindi, abbinando i dati disponibili, costruire a piacimento le tabelle che gli interessano. Può, ad esempio, selezionare i comuni sopra i 700 m di altezza, calcolarne la densità utilizzando la superficie e la popolazione. Altri vantaggi consistono nell'esistenza di serie cronologiche, che possono essere lunghe e nel fatto che possiamo così disporre di un'informazione che riguarda **tutti i cantoni e tutti i comuni della Svizzera**.

Il contenuto di questa banca è molto vasto e continuamente ampliato e aggiornato: va dalla popolazione alle aziende, dall'indice dei prezzi al numero di letti negli alberghi, dalla contabilità nazionale al commercio estero.

L'utilizzazione è relativamente semplice a condizione che vi sia una certa regolarità nella consultazione. Si è così pensato che fosse meglio centralizzare la consultazione presso il CDS ove una persona, appositamente formata, dovrebbe occuparsi delle varie richieste o, eventualmente, formare l'utilizzatore particolarmente interessato.

In futuro si vaglieranno le possibilità di collegamento ad altre banche dati di natura statistica (es. GEOSTAT).

Il problema dei costi dell'informazione richiesta

Il CDS è quotidianamente sollecitato da una moltitudine di richieste. L'impegno profuso per fornire l'indice dei prezzi è evidentemente diverso da quello che implica una ricerca in vari documenti o addirittura un'apposita elaborazione. L'urgenza nell'ottenere una determinata risposta gioca pure un ruolo in termini di costi.

Il problema della fatturazione è lungi dall'essere risolto.

Cosa fatturare (fotocopie, tempo di elaborazione dati, ore di lavoro)? Chi deve pagare (privati, enti pubblici, organi di informazione, scuole, studenti)? Quanto far pagare (tariffe uniche, tariffe differenziate)?

Vari uffici, federali e cantonali, si sono chinati sul problema senza arrivare a soluzioni soddisfacenti. Sovente la fatturazione di piccole richieste è più onerosa del ricavato. Sono però queste le più numerose.

Per il momento ci si limita a fatturare le richieste di una certa importanza, valutando di volta in

volta i costi e avvisando preventivamente gli interessati del costo della loro richiesta.

Non si fatturano inoltre richieste di dati per interventi di pubblica utilità, che sono le più numerose.

Il problema dei costi si porrà qualora il politico vincolasse la dotazione del CDS in persone e mezzi finanziari (attualmente insufficienti), alla garanzia di un consistente aumento delle entrate. A questo punto il CDS dovrà organizzarsi per vendere le proprie informazioni. ♦